

preferibili, a parità di reddito o anche con uno scarto di uno o due punti, gli investimenti immobiliari in confronto di qualsiasi altro. È perciò d'avviso che l'operazione proposta si presenti vantaggiosa per l'Istituto in quanto, anche indipendentemente da qualsiasi accordo con la R.O.M.S.A., con essa si può realizzare un reddito dell' 8,50 e forse del 9%, che al netto di spese può tutt'al più ridursi del 1,50%.

Il consigliere Bolaffi riesamina le questioni sulle quali è necessario decidere giudica convenienti le operazioni proposte, purché siano separate da qualsiasi condizione concernente l'affitto, per il quale crede opportuno che l'Amministrazione si riservi ogni decisione a momento opportuno.

Il consigliere Castelli conferma la convenienza delle proposte dal punto di vista tecnico finanziario: ritiene quindi il momento di decidere non potendosi ulteriormente rimandare una risposta in un senso o nell'altro.

Il consigliere Chiri, favorevole alle direttive di preferire negli investimenti immobiliari le costruzioni dirette, ritiene ammissibile una eccezione quando si tratti di acquisti a condizioni vantaggiose. Dubita dell'opportunità di separare fin da oggi l'operazione di acquisto da accordi complementari per l'affitto, per l'interesse industriale connesso con quest'ultima opera: